

alla Direzione Servizi Tecnici

e, p. c:

al Dirigente Servizio Belle Arti

**LORO SEDI**

**Interventi di manutenzione in somma urgenza su immobili di competenza dell'ufficio scrivente (Fondazione Romano, Palazzo Vecchio e Museo di S. Maria Novella)**

**VERBALE di SOMMA URGENZA**

*(art. 163 D. Leg.vo n.50/2016 e succ. modifiche)*

Nel giorno 30 (trenta) del mese di ottobre dell'anno 2018 i sottoscritti, arch. Paolo Ferrara e geom. Stefano Lapini, a seguito dell'evento meteorico eccezionale (fortunale, pioggia e vento) verificatosi in data 29 ottobre 2018 hanno effettuato accurata perlustrazione negli edifici di competenza, al fine di accertare e documentare i danni subiti e le criticità più urgenti da rimuovere, a garanzia dello stato di pubblica e privata incolumità.

**INFISSI E VETRATE**

Si sono verificate numerose rotture di vetrate e infissi in Palazzo vecchio nei bagni del museo e in Santa Maria Novella nel refettorio lato chiostrino del Dati, in seguito all'urto violento di ante di porte e finestre sui telai.

**MANTI DI COPERTURA**

I danni maggiori sono stati identificati sulla copertura del Museo Fondazione Romano in piazza S. Spirito, con percolazione di acqua al piano sottostante e danneggiamenti alle pareti decorate, avvenuti a causa dell'alterazione del manto di copertura in embrici, coppi e colmi molti dei quali sono stati sollevati dal vento causando ulteriori danni e sfondamenti sulla copertura, oltre che l'intasamento della conversa posta a confine con la cartella di tetto adiacente. Oltre agli elementi divelti necessita il controllo e saggiatura, a campione, anche quelli che esteriormente sembravano al loro posto, ma molti di loro erano instabili, e fuori posizione.

**PLUVIALI E CALATE**

Oltre ai manti di copertura sono stati segnalati anche danni ai pluviali delle acque piovane, in particolare alle calate principali presenti, che presentano segnali di intasamento.

Dallo stato così rilevato, a garanzia dello stato di pubblica e privata incolumità, in attesa d'intervenire con un progetto specifico alla revisione puntuale e completa di coperture ed infissi, si è ritenuto di **NON INDUGIARE IN ALCUN MODO** nell'esecuzione d'intervento di riparazione e messa in sicurezza, partendo da quelli più critici.

Per quanto sopra esposto, i sottoscritti propongono, a partire dalla data odierna, l'esecuzione di un **INTERVENTO IN SOMMA URGENZA**, con l'esecuzione delle seguenti opere:



### 1° fase

Messa in sicurezza dei luoghi mediante rimozione immediata di pezzi pericolanti, vetri rotti e revisione degli scarichi delle acque pluviali; pulizia di vani sottotetto (*specialmente presso l'ex convento di S. Maria Novella*) per permettere l'accesso in sicurezza alle maestranze incaricate di eseguire i lavori di riparazione; riparazione vetrate ed infissi danneggiati.

### 2° fase

Revisione e controllo delle porzioni di copertura problematiche, con utilizzo di appropriati sistemi provvisori, mediante riparazione di converse, mantelline, scossaline, sostituzione di elementi in cotto rotti (coppi e tegole) controllo dell'efficienza dei lucernari, controllo e pulizia delle gronde ed eventuale stasamento delle calate otturate dall'accumulo di quantità notevoli di detriti.

### 3° fase

Revisione e controllo di porzioni di pareti decorate all'interno dell'ex refettorio di S. Spirito che ospita il Museo Fondazione Romano, per ripristino delle condizioni di sicurezza e decoro, previo consolidamento e pulizia delle superfici pittoriche e piccole riprese pittoriche ove conveniente;

Per l'esecuzione di tali lavori urgenti e indifferibili, i sottoscritti hanno interpellato, allo scopo di intervenire senza alcun indugio, nel più breve tempo possibile, due operatori specializzati (*uno per le opere edili, e l'altro per le opere di decorazione*) imprese che hanno già operato per l'Amministrazione Comunale ottenendo risultati estremamente positivi, e che si sono al tempo stesso rese disponibili ad accettare i tempi imposti, iniziando nell'immediato il lavoro ordinato.

Visto quanto sopra esposto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 163 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" così come corretto dal Decreto Legislativo correttivo del 19 aprile 2017, n. 56 si sono quindi attivate le imprese:

- opere edili: impresa edile **EDIS** di Muca Arben con sede in via Imprunetana per Pozzolatico n.42 - CAP 50023 Impruneta (FI). partita IVA 02206270486, n. cell. sig. Muca 349 8440942;

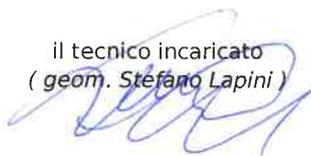
- opere decorazione: **Coloriture Fiorentine** di Pandolfini Maurizio S.a.s. con sede in via Ugucione della Faggiola, n. 15 - CAP 50126 Firenze, partita IVA 04704710484, n. cell. sig. Pandolfini 335 7050235.

Al contempo si dà atto che si provvederà, nel corso dei prossimi 10 (*diconsì dieci*) giorni, a definire il costo complessivo delle prestazioni effettuate, a mezzo di Computo Metrico Estimativo redatto dall'Ufficio scrivente, corredato di offerte al ribasso per accettazione, fornite dalle imprese interpellate.

*in allegato: 1) documentazione fotografica descrittiva*

Palazzo Vecchio, 30 ottobre 2018

il tecnico incaricato  
( *geom. Stefano Lapini* )



Il R.U.P. e responsabile A.P.  
Fabbrica Palazzo Vecchio, Chiese e Conventi  
( *arch. Paolo Ferrara* )

